

Zelda S. Zanobini

Spine, spine

poesie



ZONA
contemporanea

© 2023 Editrice ZONA

Vietata la condivisione e la riproduzione
anche parziale di questo file
senza autorizzazione della casa editrice

Spine, spine

poesie di Zelda S. Zanobini

ISBN 9788864389417

Collana ZONA Contemporanea

© 2023 Editrice ZONA

Via Massimo D'Azeglio 1/15

16149 Genova

(+39) 338.7676020

info@editricezona.it

editricezona.it

Prima edizione settembre 2023

Zelda S. Zanobini

SPINE, SPINE

ZONA
Contemporanea

© 2023 Editrice ZONA

SPINE, SPINE

Non vi avvicinate, state lì

mi butto giù dal treno e se l'osso
del collo si tronca pazienza

mi aspettano *più avanti* – sono storte
anime d'ombra
e io peggio di loro: spine, spine

Un rettangolo d'erba, là sotto
tu sei il groviglio che resta

e il fumo che trafile ti disegna

fra le cartilagini seccate
il rosario alle dita non ti serve

La nebbia è cataratta – stamattina
eccoti contro sole tipo *flash*

in stato translucido ti spacco
come un capello in quattro

non è per questo che scompari

Il luglio a brillare e il mare
c'era la sabbia caldissima – adesso
cani marziani folate di vento, *non io*
che a stento mi tengo la testa

e c'eri tu con l'auto nuova
le mezze maniche e il giornale

è un mondo di terra e di pane
che torna al pane e vino
per annaffiarlo

poi di nuovo si piange

Nessun gilet sul letto
la pipa ancora fuma e il comodino
ciò che ne resta

ma esci da là sotto se ne hai voglia
e sempre un po' alla volta

se non ti va fai orecchie da mercante

Come l'altro giorno, un'altra me
e tu con lei a *ciacolare* – io da qui
vi infilzavo con gli spilli

il tempo che ci mette
la nebbia a cancellarvi

mi viene il mal di testa

editricezona.it
info@editricezona.it

Testi brevi, incisivi, immediati, e dalle scelte lessicali sempre accurate, che creano un immaginario poetico irto di lacerazioni, urticanti sentenze, ispidi affermazioni. Qui la poesia diventa lama tagliente, risorsa d'attacco, senza apparenti declinazioni verso l'accondiscendenza, né tanto meno la rassegnazione.

Zelda S. Zanobini è nata a Pisa nel 1963, dove si è laureata in ingegneria. Vive a Firenze. Dal 1989 lavora nell'industria, in Italia e all'estero, e opera principalmente in Veneto. La rivista di poesia comparata *Semicerchio* ha pubblicato alcune sue poesie nel 2006 e 2007; altri suoi testi in poesia e prosa sono inclusi in varie pubblicazioni. Nel 2020 ha partecipato al progetto *Oikos. Poeti per il futuro*, a cura di Stefano Strazabosco (Mimesis). Nel 2021 ha pubblicato la sua prima silloge, *Bianco* (Transeuropa), e nel 2022 la seconda, *Non era l'ombra di niente* (Il Ponte del Sale).



Euro 12

ISBN 9788864389417



9 788864 389417